



IL PROVVEDITORE «SUGLI ESCLUSI INCONTRO REGIONALE»
«Sostegno, 246 insegnanti in deroga
Per la prima volta, un rapporto di 1 a 2»

«PER la prima volta cominceremo l'anno scolastico con l'organico di fatto che segna un rapporto fra insegnanti di sostegno e ragazzi con disabilità di uno a due». È soddisfatto il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, Luigi Sebastiani (nella foto in alto). «Ci proviamo sempre - afferma - a dimostrarlo ci sono anche le 26 sezioni Pegaso assegnate su 73». Al 31 agosto erano 1.503 gli alunni diversamente abili, la situazione è in continuo divenire, per 738 e mezzo insegnanti. Martedì abbiamo ottenuto 246 insegnanti in deroga, significa in tutto 984 e mezzo». Contento perché «anche se questo non è un punto d'arrivo, occorre avere una cultura diversa (importante in tal senso è la formazione degli altri insegnanti non di sostegno) e questi risultati sono un passo avanti». «Abbiamo inoltre sistemato tutte le presidenze in provincia». Sulle nomine annuali. Dopo la primaria (92 posti) e l'infanzia (39), oggi toccherà alle scuole secondarie di secondo grado con 103 posti e a quelle secondarie di primo (69). «Abbiamo esaurito la fase zero e quella A, adesso tocca alle fasi B e C nazionali. L'obiettivo è far preparare il minor numero di valigie perché si tratta di persone che hanno spesso 50 anni e con famiglie e, a volte, genitori anziani».



“ Un cambio culturale

Sulla disabilità, anche se questo risultato non è un punto d'arrivo, serve un passo avanti, una cultura differente

“ La questione vicari

È stato anche firmato, tra l'altro, l'atto per l'esonero dei vicari fino a ottobre, in attesa dell'organico potenziato

PROVVEDITORE che si sta occupando anche delle escluse, meno di cinquanta a livello provinciale, che hanno avuto sentenza favorevole dal Consiglio di Stato. Alcune erano al Dini, mercoledì scorso, dove si stavano facendo le nomine annuali per l'infanzia. «È assurdo c'è una sentenza in loro favore - aveva spiegato Cristina Del Pino di Anief - la faremo rispettare attraverso i nostri uffici legali». «Stiamo verificando tutte le loro posizioni, perché in generale ci sono alcuni che hanno una sentenza in via cautelare, altre definitiva e qualcuno è già in grado per l'esonero. Proprio domattina (oggi per chi legge) ci sarà un incontro alla direzione regionale perché, pur essendo una questione nazionale, è giusto, almeno come Toscana, tenere un comportamento comune. C'è comunque attenzione alla loro situazione. Ho già parlato più volte con il ministero a Roma e col capo dipartimento con cui ci siamo confrontati a lungo. È stato anche firmato, tra l'altro, l'atto per l'esonero dei vicari fino a ottobre, in attesa dell'organico potenziato».